

Treviso, 12 giugno 2014

Ufficio Scolastico Territoriale Provincia di Treviso con preghiera di diffusione ai dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

\$

Oggetto: Protocollo d'Intesa MIUR-Soroptimist International d'Italia.

Accordo per la realizzazione di percorsi formativi nelle scuole

Abbiamo il piacere di comunicarvi che è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Soroptimist International per la **realizzazione di percorsi formativi in ambito scolastico**, al fine di diffondere e promuovere **i temi delle pari opportunità**, della cultura del rispetto, dei diritti, l'avanzamento della condizione femminile, e di contrasto e prevenzione, verso ogni tipo di violenza e discriminazione.

I progetti di formazione potranno essere avviati già nell'anno scolastico 2014/2015 e possono essere realizzati in **ogni scuola di ogni ordine e grado** e sono rivolti a **studenti, genitori e docenti.**

Per l'avvio dei progetti, già dal prossimo anno scolastico, è necessario che **le scuole interessate approvino l'adesione al protocollo** nel proprio collegio dei docenti, entro il 30 giugno 2014.

Nel mese di maggio il Ministero dell'Istruzione ha già inviato a tutti gli uffici scolastici regionali il protocollo e il **Soroptimist International è a disposizione**, nell'ambito delle proprie competenze, per qualsiasi informazione e collaborazione, per la definizione e i dettagli della progettazione dei percorsi formativi.

La parità giuridica, sociale ed economica fra donne e uomini e la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di tale principio, richiede una **azione culturale costante e continua** e questo può avvenire soprattutto attraverso una preziosa collaborazione con diversi partners, e in primo luogo con i protagonisti del **mondo scolastico.**

Cordiali saluti

Carolina Fago Presidente Club di Treviso

Per informazioni Soroptimist International di Treviso www.soroptimist-treviso.it

Carolina Fago - tel. 3397482464 - <u>carfago@alice.it</u> Stefania Barbieri - Tel. 349 3148229 - stefaniabarbieri63@gmail.com



Chi Siamo

Il Soroptimist International è una organizzazione mondiale di donne, impegnate in attività professionali e manageriali. Il nostro sostegno è per un mondo dove le donne possano realizzare il loro potenziale individuale e collettivo, le loro aspirazioni ed avere pari opportunità di creare forti comunità pacifiche.

Mission

Le Soroptimist promuovono azioni e creano le opportunità per trasformare la vita delle donne attraverso la rete globale delle socie e la cooperazione internazionale.

Valori Etici

Il Soroptimist International sostiene:

- · i diritti umani per tutti
- · la pace nel mondo ed il buon volere internazionale
- il potenziale delle donne
- · la trasparenza ed il sistema democratico delle decisioni
- il volontariato, l'accettazione delle diversità e l'amicizia

Il Soroptimist International è nato nel 1921 in California. Il suo nome viene dal latino "soror" sorella" e "optima" "la migliore". La denominazione può essere interpretata il meglio per le donne.

Il primo club europeo fu fondato a Parigi nel 1924 dalla dott.sa Susanne Noel chirurgo plastico che fondò anche la Federazione Europea nel 1930. Oggi il Soroptimist International conta circa 90.000 socie in 125 paesi.

Trattandosi di una Organizzazione Non Governativa ONG che gode di status consultivo presso le Nazioni Unite, le sue rappresentanti hanno accesso diretto, e voce, presso i centri Onu a New York, Ginevra, Vienna, Parigi e Roma.

www.soroptimist-treviso.it



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito denominato MIUR)

Ε

Soroptimist International d'Italia (di seguito denominato Soroptimist)

"Promuovere l'avanzamento della condizione femminile e prevenire e contrastare la violenza e la discriminazione di genere mediante un corretto percorso formativo in ambito scolastico"

VISTO

- gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.87-88-89, contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, istituti tecnici e dei licei;
- la direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione dell'anno 2013, prot. n. 8 del 22 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

CONSIDERATO CHE

IL MIUR:

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi,

anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;

- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- individua nella formazione del personale la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedono competenze specialistiche;
- promuove nelle scuole interventi di supporto alla educazione alla legalità e alla convivenza civile, al fine di favorire nelle studentesse e negli studenti la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri;

IL SOROPTIMIST:

- promuove, quale organizzazione di donne impegnate negli affari e nelle professioni, l'avanzamento della condizione femminile creando opportunità per trasformare la vita delle donne e delle giovani attraverso la rete globale delle socie;
- tutela i diritti di donne e bambini, in particolare dai fenomeni di violenza, e ritiene fondamentale la cooperazione con i soggetti istituzionali per prevenire e contrastare i fenomeni di violenza e di discriminazione sulla base del genere;
- ritiene che fenomeni quali la violenza e la discriminazione di genere possano essere prevenuti e contrastati mediante un corretto percorso formativo in ambito scolastico a cominciare dalla scuola dell'infanzia;
- organizza da anni, senza fini di lucro, iniziative di studio, di riflessione e di formazione sul tema del contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione di genere al fine di creare un proficuo scambio e ausilio con le Istituzioni scolastiche;

PREMESSO CHE

- è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della scuola e della cultura nello sviluppo della società civile;
- che è altresì compito delle Istituzioni scolastiche diffondere la massima conoscenza possibile dei diritti della persona, del rispetto verso gli altri e dell'educazione alla legalità;

SI CONVIENE E SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

(Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa, il MIUR e il SOROPTIMIST, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze e nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, si impegnano a promuovere la cultura del rispetto, dei diritti e delle pari opportunità nonché a prevenire e contrastare ogni tipo di violenza e discriminazione sulla base del genere, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere.

Art. 3

(Obblighi del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola e al Forum Nazionale Giovani;
- promuovere la cultura del rispetto, dei diritti e delle pari opportunità presso gli studenti, i genitori e i docenti, anche con il coinvolgimento delle Forze di Polizia, delle Associazioni e del Volontariato sociale; nonché a prevenire e contrastare ogni tipo di violenza e
- organizzare campagne nazionali di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento del mondo della cultura.

ART. 4

(Obblighi del Soroptimist)

Il SOROPTIMIST si impegna a:

 incentivare la sua azione di diffusione della cultura di genere e delle pari opportunità nelle scuole con l'ausilio di esperti presenti all'interno dell'Associazione e, laddove necessario, anche esterni.

Art. 5 (Obblighi comuni)

Le Parti si impegnano a promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione dirette a tutte le componenti del mondo della scuola: studenti, genitori, docenti e dirigenti scolastici.

Art. 6

(Comitato attuativo paritetico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.

Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti.

La Partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione cura la costituzione del predetto Comitato e la realizzazione delle attività approvate, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi, il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative previste dal presente Protocollo.

Art. 7 (Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, 09/04/2014

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Soroptimist International d'Italia

Il Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la

Comunicazione

La Presidente Nazionale